



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo) (<i>IdSua:1575420</i>)
Nome del corso in inglese	Podiatry
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=101&Itemid=275&lang=it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCAGLIONE Michelangelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ELISEI	Rossella		PA	1	
2.	JANOWSKA	Agata		RD	1	
3.	MARCHETTI	Stefano		PA	1	
4.	SANTARCANGELO	Enrica Laura		PA	1	
5.	SCAGLIONE	Michelangelo		PA	1	

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

MARCO COLONNA LUCHI
 ELENA OLIVERI
 MARTINA PAPPALARDO
 GLORIA RAFFAETA'
 ANGELIKI ROBESSI
 ENRICA LAURA SANTARCANGELO
 MICHELANGELO SCAGLIONE

Tutor

Michelangelo SCAGLIONE
 Rossella ELISEI
 Enrica Laura SANTARCANGELO
 Stefano MARCHETTI
 Agata JANOWSKA



Il Corso di Studio in breve

04/04/2019

Il Corso di laurea in Podologia forma operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale. Svolgono il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico su individui in età evolutiva, adulta e geriatrica.

I laureati in Podologia sono in grado di comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicati a patologie specifiche del piede e dell'apparato locomotore e a identificare i bisogni d'assistenza podologica in rapporto alle diverse fasce d'età, alle diverse patologie e disabilità, all'attività lavorativa e sportiva.

Durante il Corso di laurea apprendono i principi culturali e professionali che orientano il processo diagnostico, culturale e tecnico dell'intervento podologico nei confronti della persona assistita e hanno la capacità di realizzare programmi d'educazione sanitaria per la prevenzione di patologie posturali.

Acquisiscono la capacità di eseguire autonomamente un esame obiettivo del piede, identificare alterazioni a carico del piede, anche attraverso strumenti diagnostici specifici, ed intervenire con metodi incruenti, ortesici ed idromassoterapici, per le callosità, le unghie ipertrofiche, deformi ed incarnite, nonché il piede doloroso, e collaborano alla diagnosi e alla terapia di problemi patologici del piede sia nei bambini che negli adulti e nelle persone anziane, correlati a patologie meccaniche, posturali, dismetaboliche, traumatiche, infettive ed ereditarie.

Su prescrizione medica, prevengono e attuano la medicazione delle ulcerazioni delle verruche del piede ed assistono, anche ai fini dell'educazione sanitaria, i soggetti portatori di patologie a rischio. Attuano trattamenti ortesici finalizzati alla

patologia podologica; individuano e segnalano al medico le sospette condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico o un intervento terapeutico. Dimostrano capacità di relazione nei confronti degli utenti e capacità d'interazione con gli altri operatori nel rispetto delle specifiche competenze.

Il corso di laurea è un corso ad accesso programmato a livello nazionale.

È previsto un test d'ammissione; sulla base dei risultati avviene l'assegnazione dei posti disponibili.

Il numero è definito ogni anno dal ministero sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro.

Le lezioni sono svolte da docenti dei dipartimenti di area medica e da esperti dei vari settori professionali. Particolare rilievo riveste l'attività pratica e di tirocinio svolta sotto la supervisione di personale specializzato.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

L'associazione di categoria ha espresso:

- piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso in quanto pertinenti al profilo professionale;
- parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;
- piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio professionale e alla didattica professionalizzante;
- apprezzamento per il rilevante coinvolgimento di docenti provenienti dal SSN, auspicando che tale scelta sia mantenuta anche per le docenze previste dai nuovi piani didattici.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/05/2021

Responsabile del CdS per le consultazioni

Prof. Michelangelo Scaglione, Presidente del CDS e Responsabile per la Qualità.

Tipologia di organizzazioni o di soggetti consultati

Il Corso di studio ha individuato sul territorio i seguenti Enti e organizzazioni come interlocutori privilegiati e parti interessate ad un confronto costante per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa:

- Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana (AOUP) – Direzione Sezione Dipartimentale Piede Diabetico e Servizi Ambulatoriali di Podologia
- Azienda USL Toscana Nord - Ovest (ATNO) - UOC Diabetologia e Malattie del Metabolismo ASL Toscana Nordovest- Rete Clinica Diabetologica
- Presidente del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Modalità e termini delle consultazioni

I rappresentanti degli enti/organizzazioni summenzionati fanno parte del Consiglio del CdS e del gruppo AQ e sono direttamente coinvolti nella gestione delle attività didattiche. Pertanto le consultazioni avvengono in modo costante nell'ambito delle riunioni di tali organi e tutte le parti interessate danno un contributo importante nel processo di aggiornamento continuo del percorso formativo del Corso di studio, concorrendo alla definizione delle modifiche regolamentari e della programmazione didattica, e nel processo di autovalutazione del Corso.

Il contributo delle parti interessate si è rivelato di fondamentale importanza nella gestione del tirocinio nel periodo di

emergenza Covid.

Il Corso di studio ha convocato periodicamente in riunioni specifiche le parti interessate per avere un feedback sull'impostazione complessiva del corso e consentire un aggiornamento delle attività corrispondente all'evoluzione continua della figura professionale.

Risultati

Dalle consultazioni con le parti interessate nell'ambito delle riunioni del Consiglio del CdS e delle riunioni specifiche è emerso quanto segue in termini di potenziamento dell'offerta formativa del CdS:

- La proposta di attivazione (delibera n. 13 del 16 febbraio 2021) – per l'a.a. 2021/2022 – di Seminari extracurricolari sulle seguenti tematiche: a) Nuove linee guida interdisciplinari sul piede diabetico b) Tecniche di immobilizzazione
- L'attivazione dei tirocini presso tutti gli ambulatori dell'U.O.C Diabetologia e Malattie Metaboliche dell'ASL Toscana Nordovest 'Rete Clinica Diabetologica' (Livorno e Bassa Val di Cornia, Lucca, Pontedera, Versilia e Carrara) con l'obiettivo di offrire agli studenti un'esperienza professionalizzante completa, comprensiva delle attività svolte nell'ambito dell'AOUP e delle ASL.
- L'implementazione del tirocinio nella sezione del piede diabetico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana
- Nel periodo di emergenza Covid la collaborazione con tutte le parti interessate ha consentito la formulazione di progetti specifici di tirocini a distanza con la redazione di project work finali su ambiti specifici di competenza professionale individuati per i tre anni di corso nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal Regolamento Didattico.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Podologo

funzione in un contesto di lavoro:

Il podologo è l'operatore sanitario che in possesso del diploma universitario abilitante, tratta direttamente, nel rispetto della normativa vigente, dopo esame obiettivo del piede, con metodi incruenti, ortesici ed idromassoterapici, le callosità, le unghie ipertrofiche, deformi e incarnite, nonché il piede doloroso. Il podologo, su prescrizione medica, previene e svolge la medicazione delle ulcerazioni delle verruche del piede e comunque assiste, anche ai fini dell'educazione sanitaria, i soggetti portatori di malattie a rischio. Il podologo individua e segnala al medico le sospette condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico o un intervento terapeutico. Il podologo svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

competenze associate alla funzione:

Il podologo è la figura professionale che si occupa, in modo autonomo o in collaborazione con lo specialista medico, delle alterazioni anatomiche, funzionali, congenite e acquisite (patologiche e traumatiche) del piede.

In particolare il Podologo svolge le seguenti funzioni:

- Prevenzione delle patologie del piede e della caviglia e/o ad origine dal piede e dalla caviglia in età evolutiva, adulta e geriatrica.
- Cura delle patologie del piede e della caviglia e/o ad origine dal piede e dalla caviglia in età evolutiva, adulta e geriatrica.
- Riabilitazione nelle patologie del piede e della caviglia e/o ad origine dal piede e dalla caviglia in età evolutiva, adulta e geriatrica.

- Valutazione funzionale di piede, caviglia e distretti correlati in età evolutiva, adulta e geriatrica.
- Protocolli terapeutici conservativi nelle patologie del piede o nelle patologie sovra-segmentarie ad origine podalica. Elabora in via autonoma o in collaborazione la diagnosi e la terapia di problemi del piede, correlati a patologie meccaniche, posturali, dismetaboliche, traumatiche, infettive ed ereditarie, sia nei bambini, sia negli adulti e sia nelle persone anziane.

sbocchi occupazionali:

Svolge la sua attività professionale in struttura sanitarie pubbliche o private, in regime libero professionale o in regime di dipendenza.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Podologi - (3.2.1.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Podologia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi. L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla. Per essere ammessi al Corso in Podologia è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della biologia, della fisica e della matematica.

Come specificato nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, qualora la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva in alcune materie, ai candidati verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi che potranno essere soddisfatti attraverso attività di recupero la cui tipologia è definita nel suddetto regolamento.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/06/2020

Possono essere ammessi al Corso di laurea i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria

superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato nazionale in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla.

Per essere ammessi al Corso è necessario possedere una adeguata preparazione nei campi della logica e cultura generale, della chimica, della biologia, della matematica e fisica.

Relativamente agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), si precisa che verranno esaminati i punteggi riportati nelle domande di: biologia, chimica e matematica e fisica.

I candidati che avranno conseguito un punteggio, nelle suddette singole discipline, inferiore ad un terzo del punteggio massimo acquisibile, dovranno prendere contatti con il docente tutor della/delle suddetta/e disciplina/e per concordare il programma d'esame aggiuntivo utile a colmare il debito formativo, attraverso modalità di autoapprendimento. Il superamento del debito e il soddisfacimento dell'obbligo formativo aggiuntivo dovrà avvenire nel primo anno di corso, superando la prova di esame del o dei rispettivo/i corso/i integrato/i. Lo studente non potrà sostenere alcun esame del II e del III anno prima di aver assolto l'OFA.

Ad esempio: se il punteggio massimo acquisibile nelle domande di biologia è pari a 20, il candidato che riporterà un punteggio inferiore a 6,5 dovrà colmare un obbligo formativo aggiuntivo in biologia.

Se lo stesso candidato riportasse un punteggio inferiore ad un terzo di quello massimo acquisibile anche nelle domande di chimica e/o di matematica e fisica, avrà l'obbligo di colmare il debito anche in tali discipline.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/04/2019

Il laureato in Podologia è dotato di una adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentirgli la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il suo intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica.

Ai fini indicati, gli obiettivi formativi specifici del corso: 1. Promozione della salute; 2. Funzione di prevenzione delle patologie del piede e della caviglia e/o ad origine dal piede o sovrasegmentaria; controllare, periodicamente, l'effetto dell'intervento attuato; 3. Funzione di cura delle patologie del piede e della caviglia e/o ad origine dal piede o sovrasegmentaria; 4. Funzione di riabilitazione nelle patologie del piede e della caviglia e/o ad origine dal piede e o sovrasegmentaria in età evolutiva, adulta e geriatrica; 5. Funzione di valutazione funzionale di piede, caviglia e distretti correlati in età evolutiva, adulta e geriatrica; 6. Gestire il proprio lavoro nell'ambito della struttura in cui si opera delle risorse disponibili; 7. Collaborare a formare e auto formarsi; 8. Collaborare a progetti di ricerca selezionati sulla base dei problemi prioritari di salute e dei problemi prioritari di qualità dei servizi sanitari.

Il laureato in Podologia svolge, con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale. In particolare, tratta direttamente, nel rispetto della normativa vigente, dopo esame obiettivo del piede, con metodi incruenti, ortesici e massoterapici, le callosità, le unghie ipertrofiche, deformi e incarnite, nonché il piede doloroso; su prescrizione medica, previene e svolge la medicazione delle ulcerazioni delle verruche del piede; assiste, anche ai fini dell'educazione sanitaria, i soggetti portatori di malattie a rischio; individua e segnala al medico le sospette condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico o un intervento terapeutico.

Il laureato in Podologia deve essere in grado di:

- Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali
- Dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti
- Assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza.
- Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni podologiche nei team

sanitari interdisciplinari

- Collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida
- Comunicare in modo efficace con pazienti familiari e altri professionisti per fornire una cura sanitaria ottimale.

L'attività applicativa e professionalizzante comprende inoltre attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito podologico e posturale.

Il corso di laurea è inteso a fornire una formazione adeguata a svolgere l'attività lavorativa e un solido fondamento per proseguire il percorso formativo nella laurea Magistrale Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione e nei master di I livello attinenti alla tipologia della materia.

I laureati potranno svolgere attività professionali in strutture sanitarie pubbliche e private, in regime di dipendenza o libero professionale.

Percorso formativo:

I anno

E' finalizzato a fornire le conoscenze fisiche, chimiche, biochimiche e biologiche di base, le conoscenze di informatica, di radioprotezione e di buona pratica di clinica, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base e dei principi delle metodologie podologiche.

II anno

E' finalizzato all'approfondimento delle conoscenze dei diversi settori della podologia. Verranno approfondite le discipline medico-specialistiche di interesse podologico e i principali ambiti della podologia, in riferimento al core curriculum del corso di laurea. Verranno acquisite conoscenze biomediche in medicina interna, pediatria, reumatologia, diabetologia, ortopedia, fisioterapia, neurologia, dermatologia. Sono previsti periodi di tirocinio nell'ambulatorio di podologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, nei cui contesti lo studente apprenderà gli aspetti pratici e applicativi delle conoscenze acquisite e acquisirà la capacità di eseguire le metodologie analitiche di riferimento della podologia.

III anno

E' finalizzato all'approfondimento ulteriore delle conoscenze dei diversi settori della podologia. Sono previsti periodi di tirocinio nei diversi ambulatori dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana nei quali lo studente completerà l'acquisizione delle conoscenze professionali dei processi podologici con supervisione e una propria graduale assunzione di autonomia e responsabilità. Lo studente acquisirà competenze e metodologie di ricerca scientifica anche per l'elaborazione di dissertazioni. Completerà la propria preparazione professionale con l'assunzione graduale delle responsabilità del lavoro di gruppo all'interno delle attività podologiche.

Non sono previsti curricula.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato in Podologia deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:	
--	--	--

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e alle malattie ad interesse podalico delle persone nelle diverse età della vita; approfondendone gli aspetti diagnostici e terapeutici, con particolare attenzione agli aspetti di specifica competenza
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti, con particolare attenzione alla radioprotezione.
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica.

Inoltre deve dimostrare di:

- Comprendere i limiti delle conoscenze, e come questi influenzino l'analisi e l'interpretazione derivate dalle conoscenze.
- Apprendere le basi della metodologia e della ricerca per sviluppare programmi di ricerca applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità del trattamento.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici, laboratorio gesti, attività seminariali, attività diretta in setting professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Podologia deve dimostrare la capacità di:

- sviluppare approcci strategici agli incarichi lavorativi ed utilizzare fonti esperte di informazione
- impiegare molteplici tecniche consolidate per iniziare ed intraprendere analisi critiche dell'informazione e proporre soluzioni derivanti dalle analisi
- Essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza podologica sanitaria conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita.
- Utilizzare capacità e competenze di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti
- Valutare i risultati in termini di approccio strategico .
- Valutare i progressi delle tecniche impiegate in collaborazione con il team interdisciplinare.

- Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito
- Gestire le varie attività che sono richieste al fine di erogare prestazioni podologiche in contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali. Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
 - lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici esercitazioni, laboratorio gesti
 - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in podologia deve dimostrare la capacità di:

- Applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale
- Assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e dal Codice deontologico
- Riconoscere le differenze di competenze e responsabilità tra il podologo laureato e gli altri professionisti sanitari
- Dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia definite nella propria attività lavorativa

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe,
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)

AREA PROPEDEUTICA E CLINICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Podologia deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e alle malattie ad interesse podalico delle persone nelle diverse età della vita, approfondendone gli aspetti diagnostici e terapeutici;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei

dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;

- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti, con particolare attenzione alla radioprotezione;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica.

Inoltre deve dimostrare di:

- Comprendere i limiti delle conoscenze e come questi influenzino l'analisi e l'interpretazione derivate dalle conoscenze.
- Apprendere le basi della metodologia e della ricerca per sviluppare programmi di ricerca applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità del trattamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Podologia deve dimostrare la capacità di:

- sviluppare approcci strategici agli incarichi lavorativi ed utilizzare fonti esperte di informazione;
- impiegare molteplici tecniche consolidate per iniziare ed intraprendere analisi critiche dell'informazione e proporre soluzioni derivanti dalle analisi;
- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza podologica sanitaria conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita;
- utilizzare capacità e competenze di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- valutare i risultati in termini di approccio strategico;
- valutare i progressi delle tecniche impiegate in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito;
- gestire le varie attività che sono richieste al fine di erogare prestazioni podologiche in contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- 205FF ADE II ANNO: DIAGNOSTICA ANGIOLOGICA (cfu 1)
- 206FF ADE II ANNO: MALATTIE INFETTIVE (cfu 1)
- 240FF ADE III ANNO: CHIRURGIA ORTOPEDICA PIEDE DIABETICO (cfu 1)
- 246FF ADE III ANNO: MEDICINA DEL LAVORO (cfu 1)
- 248FF ADE III ANNO: PODOLOGIA APPLICATA (cfu 1)
- 249FF ADE III ANNO: VALUTAZIONE FUNZIONALE PODOLOGICA PODOLOGIA APPLICATA (cfu 1)
- 010FE ANATOMIA SPECIALE E PODOLOGIA (cfu 6)
- 303EE BIOCHIMICA E BIOLOGIA (cfu 6)
- 250FF DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E PODOLOGIA (cfu 6)
- 004FB FISICA E STATISTICA (cfu 6)
- 012EF FISILOGIA E PATOLOGIA GENERALE (cfu 6)
- 302EE ISTOLOGIA E ANATOMIA (cfu 6)
- 481ZW LINGUA INGLESE (cfu 3)
- 251FF MALATTIE CUTANEE E FISIATRIA (cfu 6)
- 013EF MEDICINA INTERNA E FARMACOLOGIA (cfu 6)
- 118FF MICROBIOLOGIA E IGIENE (cfu 6)
- 175FF NEUROLOGIA E PEDIATRIA (cfu 6)
- 002PB ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E FISICA APPLICATA AL MOVIMENTO UMANO (cfu 6)
- 208FF PODOLOGIA E ORTOPEDIA (cfu 6)
- 210FF PODOLOGIA SPECIALE I (cfu 6)
- 252FF PODOLOGIA SPECIALE II (cfu 6)
- 742ZW PROVA FINALE (cfu 6)
- 009QM PSICOLOGIA GENERALE E SOCIOLOGIA DELLA SALUTE (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADE II ANNO: MALATTIE INFETTIVE [url](#)

ADE III ANNO: CHIRURGIA ORTOPEDICA PIEDE DIABETICO [url](#)

ADE III ANNO: MEDICINA DEL LAVORO [url](#)

ADE III ANNO: PODOLOGIA APPLICATA [url](#)

ADE III ANNO: VALUTAZIONE FUNZIONALE PODOLOGICA PODOLOGIA APPLICATA [url](#)

ANATOMIA SPECIALE E PODOLOGIA [url](#)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E PODOLOGIA [url](#)

FISICA E STATISTICA [url](#)

FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE [url](#)

ISTOLOGIA E ANATOMIA [url](#)

MALATTIE CUTANEE E FISIATRIA [url](#)

MEDICINA INTERNA E FARMACOLOGIA [url](#)

MICROBIOLOGIA E IGIENE [url](#)

NEUROLOGIA E PEDIATRIA [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E FISICA APPLICATA AL MOVIMENTO UMANO [url](#)

PODOLOGIA E ORTOPEDIA [url](#)

PODOLOGIA SPECIALE I [url](#)

PODOLOGIA SPECIALE II [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE E SOCIOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

REUMATOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA [url](#)

AREA APPLICATIVA E PROFESSIONALIZZANTE

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea è finalizzato ad approfondire le discipline svolte mediante seminari e internati avvicinandosi alla pratica della materia professionalizzante, frequentando le strutture di reparto e specialistiche di podologia, partecipando alla compilazione delle cartelle cliniche podologiche, alle attività di valutazione funzionale e terapia podologico-riabilitativa. Il corso di laurea prevede:

- Osservazioni in: Ambulatorio Podologia. Clinica Ortopedica (reparto Ortopedico e Fisiatrico).
- Osservazioni, esperienza guidata e diretta di: attività di prevenzione, cura e riabilitazione semplici (pazienti adulti o geriatrica); attività di diagnostica non strumentale (raccolta anamnestica) e strumentale non invasiva semplice (statica); trattamenti ortesici e podologici semplici.
- Laboratorio professionalizzante: simulazione di tecniche e prassi professionali attraverso gli strumenti tipici della didattica pratica in laboratorio gesti: lavoro a progetto; gioco dei ruoli, simulazione operativa. La cartella clinica podologica: significato e compilazione. La comunicazione con il paziente e con gli altri professionisti sanitari. Il ruolo del podologo nel team multiprofessionale. L'aggiornamento professionale: strumenti. Le banche dati biomediche. La ricerca bibliografica. Le linee guida. Le scale di valutazione in podologia clinica.
- Tirocinio professionalizzante.

Lo studente deve finalizzare l'attività pratica di tirocinio ad acquisire manualità su tecniche di trattamento ortesico, rieducativo e di piccola chirurgia in struttura specialistica podologica.

Lo studente deve frequentare reparto, ambulatori e mediche di Ortopedia. Deve frequentare anche strutture di pronto soccorso apprendendo le tecniche di confezione di bendaggi e apparecchi gessati o ortesi. Deve, inoltre, frequentare strutture specialistiche di podologia apprendendo le tecniche di riabilitazione del piede ed effettuare, sotto controllo, trattamenti kinesioterapici. Deve, infine, effettuare il trattamento di ipercheratosi, ulcere e necrosi, anche

diabetiche.

Esperienza guidata e diretta in: Ambulatorio Podologia. Clinica Ortopedica (reparto Ortopedico e Fisiatrico; sala gessi, Pronto soccorso. Sala operatoria). Clinica Reumatologica. Clinica Neurologica. Ambulatorio del Piede Diabetico (prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle lesioni ulcerative e non del piede diabetico).

Esperienza diretta di: attività di prevenzione, cura e riabilitazione complesse (pazienti pediatrici, adulti e geriatrici).

Esperienza guidata e diretta in: servizio di diagnostica per immagini con particolare riferimento alla radioprotezione.

Osservazioni in: Sala Operatoria Chirurgia Vascolare Chirurgia Dermatologica.

Esperienza diretta in Sala di sterilizzazione strumentario.

Esperienza guidata e diretta di: attività di diagnostica non strumentale (esame obiettivo completo) e strumentale non invasiva (dinamica).

Esperienza guidata e diretta di: valutazione funzionale podologica (visita podologica), trattamenti ortesici e podologici semplici e complessi. Ideazione, costruzione, applicazione, istruzione all'uso di ortesi plantari, ortesi digitali, ortesi ungueali, ortesi podaliche transitorie, altre ortesi del piede e della caviglia, tutori di posizione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono dimostrare di possedere la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite durante il corso in ambito più squisitamente pratico mediante esercitazioni da svolgersi in laboratorio e nelle attività di tirocinio. Questa attività ha lo scopo di abituare lo studente ad affrontare la realtà clinica o pre-clinica in termini di soluzione dei problemi. Le capacità di applicare le conoscenze viene verificata attraverso la valutazione delle esercitazioni e delle attività di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

1725Z SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI (cfu 3)

110FF TIROCINIO I ANNO E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE (cfu 17)

212FF TIROCINIO II ANNO (cfu 21)

253FF TIROCINIO III ANNO (cfu 25)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

TIROCINIO I ANNO E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE [url](#)

TIROCINIO II ANNO [url](#)

TIROCINIO III ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Podologia deve dimostrare la capacità di:

- Applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale
- Assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e dal Codice deontologico

- Riconoscere le differenze di competenze e responsabilità tra il tecnico di Podologia e gli altri professionisti sanitari
Dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia definite nella propria attività lavorativa
Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Questo tipo di autonomia è sviluppata durante la discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, l'attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, in sessioni di de-briefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

La verifica di tali risultati avviene attraverso esami scritti e orali, la presentazione di situazioni stimolo e di casi clinici in cui gli studenti dovranno decidere come operare a livello diagnostico, valutativo e applicativo in conformità con il codice deontologico, i bisogni dei pazienti e la pratica professionale e l'attività di tirocinio professionalizzante.

Abilità comunicative

Il laureato in Podologia deve essere in grado di:

- Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali
- Dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti
- Assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza.
- Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni podologiche nei team sanitari interdisciplinari - Collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida
- Comunicare in modo efficace con pazienti familiari e altri professionisti per fornire una cura sanitaria ottimale.

Questo tipo di abilità è sviluppata durante la discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche, gli esami orali e la discussione della tesi finale.

Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Podologia deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi podologici dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento - Assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali - Dimostrare capacità di studio indipendente e utilizza metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti - Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento <p>Gli elaborati individuali su specifiche tematiche coerenti con la professionalità, nonché la prova finale, costituiscono gli strumenti per valutare la capacità di apprendimento dello studente.</p>	
----------------------------------	--	--

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

09/01/2018

L'esame finale è sostenuto dinanzi ad una commissione nominata dalla competente autorità accademica e composta a norma di legge.

E' strutturata in:

- 1) una prova pratica, nella quale lo studente deve dimostrare la capacità di gestire una situazione professionale;
- 2) la preparazione e la presentazione di un elaborato su un tema assegnato e redatto sotto la guida di un relatore.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

18/06/2020

Le due sessioni di laurea sono di norma fissate nel periodo marzo-aprile e nel periodo ottobre-novembre con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Concorrono alla definizione del voto finale tutte le attività formative previste nei tre anni del piano di studi del corso di laurea, comprese le attività a scelta e le attività di tirocinio professionalizzante.

Sono escluse le competenze informatiche, la conoscenza della lingua inglese e le attività seminariali.

La media curricolare, in trentesimi, è calcolata come media ponderata sui CFU degli esami sostenuti e registrati con

votazione in trentesimi.

La media curriculare in centodecimi è calcolata moltiplicando per 11 e dividendo per 3 la media curriculare in trentesimi.

A tale valore la Commissione di Laurea può aggiungere ulteriori punti, massimo 11, ottenuti come media dei seguenti parametri:

* 11 punti per la prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e teorico-operative proprie del profilo professionale

* 11 punti per la discussione dell'elaborato di tesi.

La Commissione d'esame finale è composta secondo la normativa vigente e può concedere all'unanimità la lode purché il laureando abbia conseguito almeno 110 su 110.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea in Podologia (abilitante alla professione sanitaria di podologo) (POD-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10608>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=108&Itemid=388&lang=it

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5232-area-medicina-e-farmacia>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di	ANATOMIA SPECIALE (modulo di ANATOMIA SPECIALE E PODOLOGIA) link	NATALE GIANFRANCO	PA	3	24	

		corso 1						
2.	BIO/16 MED/50	Anno di corso 1	ANATOMIA SPECIALE E PODOLOGIA link				6	
3.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di ISTOLOGIA E ANATOMIA</i>) link				3	
4.	BIO/10 BIO/13	Anno di corso 1	BIOCHIMICA E BIOLOGIA link				6	
5.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) link				3	
6.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) link				3	
7.	MED/36	Anno di corso 1	ELEMENTI DI RADIOBIOLOGIA (<i>modulo di FISICA E STATISTICA</i>) link				1	
8.	FIS/07 MED/01 MED/36	Anno di corso 1	FISICA E STATISTICA link				6	
9.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA ED ELEMENTI DI RADIOPROTEZIONE (<i>modulo di FISICA E STATISTICA</i>) link				2	
10.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	SANTARCANGELO ENRICA LAURA	PA	3	24	
11.	BIO/09 MED/04	Anno di corso 1	FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE link				6	
12.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E IGIENE</i>) link	CASINI BEATRICE	PA	3	24	

13.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di ISTOLOGIA E ANATOMIA</i>) link				3	
14.	BIO/16 BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA E ANATOMIA link				6	
15.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE+ CORSO OBBLIGATORIO SU "RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS . 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI" (<i>modulo di TIROCINIO I ANNO E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE</i>) link	OLIVERI ELENA			3	30
16.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE+ CORSO OBBLIGATORIO SU "RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS . 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI" (<i>modulo di TIROCINIO I ANNO E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE</i>) link	CECCANTI GIOVANNI			3	6
17.	MED/07 MED/42	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E IGIENE link				6	
18.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E IGIENE</i>) link	BATONI GIOVANNA	PO		3	24
19.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	CORTI ALESSANDRO	PA		3	24
20.	MED/50	Anno di corso 1	PODOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA SPECIALE E PODOLOGIA</i>) link	BANCHELLINI ELISA			3	24
21.	MED/01	Anno	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di</i>				3	

		di corso 1	<i>FISICA E STATISTICA)</i> link	
22.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO (<i>modulo di TIROCINIO I ANNO E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE</i>) link	14
23.	MED/50 NN	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE link	17



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina e chirurgia e Farmacia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-4/medicina-e-chirurgia-farmacia>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
2	Grecia	Panepistimio Dytikis Attikis		24/03/2021	solo italiano
3	Lituania	Vilniaus Universitetas	63543-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
4	Macedonia	International Balkan University	256934-EPP-1-2014-1-MK-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
5	Polonia	Panstwowa Medyczna Wyzsza Szkola Zawodowa W Opolu	270662-EPP-1-2016-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
6	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Informatyki I Przedsiębiorczosci W Lomzy	227436-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
7	Polonia	Wyzsza Szkola Spoeczno-Przyrodnicza Im. Wincentego Pola W Lublinie	237409-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
8	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
9	Spagna	Fundacion Universidad San Jorge	231337-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
10	Spagna	Universidad Catolica Santa Teresa De Jesus De Avila	98579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

11	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Vigo	29447-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
19	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	29640-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
20	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	53605-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
21	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

06/05/2021

Il Corso di studio ha accolto la richiesta dell'Ateneo e del referente per l'orientamento dell'Area Medica di organizzare incontri di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie (Open Days).

Gli incontri saranno incentrati sui seguenti aspetti: presentazione generale del corso, sbocchi professionali e competenze, programmi di mobilità internazionale, modalità di ammissione e procedure amministrative.

La registrazione dell'evento sarà pubblicata sul sito dell'Area Medica per il Corso di studio e reso disponibile anche nel periodo successivo.

Il Corso di Laurea è coinvolto nella realizzazione del Progetto ORIENTAMED nell'ambito del Progetto Orientamento e Tutorato dell'Area medica (POT), promosso dalla Scuola di Medicina per l'a.a. 2020/2021.

1) Orientamento in ingresso

All'inizio di ogni anno accademico, il corso di laurea organizza:

- un incontro di presentazione del CdS agli immatricolati in presenza del Responsabile dell'Unità Didattica e personale dedicato della segreteria didattica. Durante tale incontro vengono illustrate le procedure amministrative, il sito e i documenti principali di riferimento come il Regolamento Didattico del CdS e la Programmazione didattica.
- un incontro di presentazione del CdS agli immatricolati in presenza del Presidente, della Coordinatrice di Tirocinio e del Responsabile dell'Unità Didattica. Durante tale incontro vengono illustrati gli obiettivi formativi del corso, le possibilità di ulteriore formazione e gli sbocchi professionali dopo la laurea. La Coordinatrice di tirocinio introduce gli studenti alle attività di tirocinio con delucidazioni sul comportamento da tenere e fornisce elementi per la comprensione delle attività che dovranno svolgere. Inoltre viene presentata anche la rotazione tra i vari reparti e gli obiettivi dei singoli anni.

2) Orientamento in itinere

- Nel corso del I anno di studio vengono organizzati due incontri di orientamento con i coordinatori di tirocinio:

- a) un incontro di orientamento al tirocinio incentrato sugli obiettivi formativi e le modalità di svolgimento del tirocinio e sul rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento
- b) un incontro di orientamento alla ricerca scientifica basata sui principi dell'Evidence Based Medicine. Gli studenti fanno pratica sull'argomento durante due mattinate dedicate. Tale attività risulta utile e necessaria in vista di un giusto approccio alla pratica clinica e alla preparazione dell'elaborato di tesi finale.

- Nel corso del II anno di studio il coordinatore di tirocinio incontra gli studenti per un feedback sull'andamento del tirocinio e sul rispetto delle propedeuticità.

- Viene realizzato un tutoraggio in itinere dagli studenti del III anno nei confronti di quelli del I.

Questo tipo di attività stimola, negli studenti del III anno, la capacità di trasferimento delle conoscenze acquisite durante il corso di studi e, negli studenti del I anno, rappresenta un quotidiano tutoraggio per l'apprendimento progressivo delle abilità pratiche previste per il I anno.

La stessa metodologia e le stesse considerazioni valgono anche per gli studenti del II anno nei confronti di quelli del I e del III anno.



QUADRO B6

Opinioni studenti

11/09/2021

Per l'a.a. 2020-21 il periodo di osservazione va dal mese di novembre 2020 al mese di luglio 2021: il periodo considerato è ridotto rispetto all'a.a. 2019-2020 a causa dell'anticipazione della scadenza ministeriale per l'inserimento delle schede SUA-CdS, pertanto i dati analizzati non possono essere considerati esaustivi, in quanto sono esclusi gli appelli del mese di settembre.

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati in parentesi.

Il numero di questionari raccolti è pari a 450 (104).

LEGENDA VALUTAZIONI

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Per la valutazione della frequenza (BP) il valore 1 indica una frequenza minore del 25%, il valore 2 una frequenza minore del 50%, il valore 3 una frequenza maggiore del 50% e il 4 una frequenza completa.

Per la valutazione del carico di studio (B2) il valore 1 indica un carico eccessivo, il valore 2 un carico elevato, il valore 3 un carico adeguato e il 4 un carico ridotto.

VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

La valutazione complessiva degli insegnamenti del CdS risulta molto positiva in quanto è pari ad una media di 3.4 (3.3), con un range che va da un valore medio minimo di 2.8 (2.9) per il quesito relativo proporzione del carico di studio rispetto ai CFU assegnati ai singoli insegnamenti (B2), ad un massimo di 3.6 (3.6) per il quesito relativo alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (B10).

Il valore medio minimo di 2.8 (2.9) per il primo gruppo per il quesito relativo al carico di studio (B2) corrisponde in realtà ad un carico quasi adeguato.

Particolarmente soddisfacenti risultano essere anche le valutazioni relative agli altri quesiti in quanto tutte con valore medio pari o superiore al 3.1.

Tra i suggerimenti per il miglioramento della didattica proposti dalla maggioranza degli studenti (60% dei rispondenti) si segnalano, in primo luogo, la richiesta di fornire in anticipo il materiale didattico, e, a seguire, di inserire prove di esami intermedie e alleggerire il carico didattico complessivo.

VALUTAZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

La valutazione espressa dagli studenti sui singoli insegnamenti è decisamente positiva, in quanto si attesta sul valore medio di 3.4 (3.3), con un range che oscilla da 3.9 a 2.4 (per un solo modulo). Ad eccezione di tale caso, tutti gli insegnamenti ricevono valutazioni pari o superiori a 3.

Le criticità intermedie segnalate dagli studenti sono esigue e riguardano solo quattro moduli. Tali criticità sono relative ai seguenti quesiti: B8 ♦ Utilità delle attività didattiche integrative, B1 ♦ Adeguatezza delle conoscenze preliminari, B5 ♦ Rispetto dell'orario delle lezioni.

Visto il numero esiguo delle valutazioni critiche, il Consiglio di corso si riserva di approfondire in separata sede le motivazioni di tali criticità al fine di adottare le misure opportune per i relativi insegnamenti.

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E VALUTAZIONE TIROCINIO

Per l'a.a. 2020/2021 i report sulla valutazione e l'organizzazione dei servizi e sull'organizzazione dei tirocini non sono stati elaborati dal servizio statistico in quanto non è pervenuto un numero sufficiente di valutazioni.

L'emergenza Covid-19 ha avuto una forte incidenza sullo svolgimento dei tirocini, determinando una rimodulazione della programmazione delle attività professionalizzanti in rapporto alle ridotte disponibilità delle strutture ospitanti.

PUNTI DI FORZA E CRITICITA'/AREE DI MIGLIORAMENTO RELATIVE AL CORSO DI STUDIO NEL SUO COMPLESSO

Preso atto delle valutazioni molto positive (pari o superiori a 3 fino ad un valore medio massimo di 3.6) su tutti gli aspetti relativi alla didattica, si conferma come punto di forza del CdS l'impegno costante del personale docente per garantire uno svolgimento ottimale della didattica in una relazione continua con gli studenti, anche in questo periodo di emergenza pandemica.

Il CdS individua tuttavia delle aree di miglioramento in riferimento ai seguenti aspetti, che ricevono comunque valutazioni soddisfacenti:

- 1) il monitoraggio della proporzione del carico di studio dei singoli insegnamenti in rapporto ai crediti assegnati (B2: 2,8/2,9), tenuto conto anche della richiesta degli studenti di alleggerire il carico didattico complessivo
- 2) la verifica delle conoscenze preliminari in possesso degli studenti (B1: 3,1/3,2), da valutare altresì in rapporto ai punteggi conseguiti nei test di ingresso e ai debiti formativi assegnati (OFA), in progressivo peggioramento per tutti i CdS dell'Area Sanitaria.

Il CdS demanda l'approfondimento di tali aspetti e la proposta di soluzioni all'esame del Consiglio, previa valutazione con i docenti delle materie di base dell'opportunità di adeguare i programmi d'esame alle conoscenze iniziali, inserendo anche

argomenti di difficile comprensione per gli studenti soprattutto del I anno.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report questionari di valutazione della didattica a.a. 2020/2021



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per la rilevazione delle opinioni dei laureati, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relative al profilo dei laureati nel 2020 (sulla base del questionario di valutazione compilato dai laureandi). 13/09/2021

PROFILO LAUREATI

Nell'anno solare 2020, i laureati in Podologia sono stati 17 e tutti hanno compilato il questionario di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

ANAGRAFICO

Il collettivo selezionato aveva un'età media alla laurea di 25.5 anni.

ORIGINE SOCIALE

Per l'estrazione sociale di provenienza si riscontra che il 64.7% dei genitori non è in possesso di una laurea, mentre nel 29.4% almeno un genitore è laureato.

Per lo status sociale di appartenenza, il 35.3% si posiziona all'interno della classe media impiegatizia, l'11.8% nella classe media autonoma e il 35,3% nella classe del lavoro esecutivo.

STUDI SECONDARI SUPERIORI

Il collettivo selezionato proviene nel 94.1% dei casi da studi liceali (con una prevalenza del liceo scientifico: 88.2%), nel 5.9% è in possesso di un diploma tecnico.

La votazione media del diploma di maturità si attese sul punteggio di 72.8/100.

RIUSCITA STUDI UNIVERSITARI

Il 59.8% dei laureandi 2020 aveva già avuto precedenti esperienze universitarie, solo nel 29.4% dei casi portate a termine con una votazione media di laurea pari a 109,2/110.

LAVORO DURANTE GLI STUDI

Durante gli studi il 52.9% dei laureandi ha avuto esperienze lavorative di varia natura.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

Per quanto attiene i giudizi sull'esperienza universitaria, i giudizi sono molto positivi sul corso di laurea frequentato (100%). Più della metà del campione (52.9%) si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea frequentato presso lo stesso Ateneo e il 23.5% degli intervistati si iscriverebbe ad un altro corso presso altro Ateneo.

PROSPETTIVE DI STUDIO

Il 76.5% del collettivo selezionato intende proseguire gli studi, con preferenze verso l'iscrizione a master universitario (35.3%) e nella stessa percentuale ad altro tipo di master o corso di perfezionamento

PROSPETTIVE DI LAVORO

I principali aspetti ritenuti primariamente rilevanti nella ricerca di lavoro da parte dei laureandi intervistati sono rappresentati dalla acquisizione di professionalità (88,2%) e a seguire dalla stabilità/sicurezza del posto del lavoro

(82.4%).

L'88,2% del campione preferirebbe lavorare all'interno del settore privato e il 35.3% nel settore pubblico.

In allegato è disponibile la sintesi dei risultati della rilevazione dell'opinione dei laureandi nell'anno solare 2020.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione dei laureandi nell'anno solare 2020



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2021

I dati presentati di seguito sono estrapolati dal portate UNIPISTAT e sono aggiornati al 31 maggio 2021.

DATI E INDICATORI DI INGRESSO DEGLI IMMATRICOLATI

Il CdL in Podologia presenta caratteristiche particolari in quanto corso a numero chiuso nazionale, con definizione del numero degli immatricolati a livello ministeriale.

A partire dall'a.a. 2014/2015 i posti disponibili sono stati aumentati da 15 a 20 (più 1 riservato a cittadini non comunitari residenti all'estero e 1 riservato a candidati aderenti al progetto Marco Polo), conseguentemente alla chiusura del Corso di Laurea attivato presso l'Ateneo di Firenze.

Nell'a.a. 2017/2018 il contingente è sceso a 18 (+ 2) e nell'a.a. 2018/2019 è risalito a 20 (+ 2), rimanendo invariato anche negli a.a. 2019/2020 e 2020/2021.

Le domande di partecipazione sono sempre state di poco superiori ai posti disponibili: 23 per il concorso 2019/2020 e 30 domande come I scelta per il concorso 2020/2021.

I dati di ingresso di seguito esposti sono relativi all'anno accademico 2020-2021 e riguardano unicamente gli studenti "immatricolati" ovvero coloro che iniziano una nuova carriera universitaria al primo anno di un corso di studi, compresi gli studenti che hanno già concluso un percorso di studi precedente per rinuncia o per conseguimento del titolo (abbreviazioni di corso) e gli studenti che hanno effettuato un passaggio di corso entro il primo anno ed esclusi i trasferimenti di ingresso. Il numero degli immatricolati per l'a.a. di riferimento è pari a 16.

La percentuale maggiore degli immatricolati (50%) proviene dal liceo scientifico, percentuali nettamente inferiori si riscontrano per la provenienza dagli istituti tecnico (21.4%) e magistrale (14.3%).

La preparazione degli immatricolati per il 26.7% si colloca nella fascia con voto di diploma 70/79, e 60-69 e nella percentuale prevalente per il 40% nella fascia 80-89.

La percentuale prevalente degli immatricolati è proveniente dalla Toscana (75%).

Prevale la componente di genere maschile (56.3%).

DATI E INDICATORI DI PERCORSO DELLA COORTE

La sezione descrive il corso di studio in termini di avanzamento della carriera universitaria, analizzando le coorti di immatricolati ovvero gli studenti immatricolati al primo anno di uno stesso corso di studio nello stesso anno accademico, escluse le abbreviazioni di corso, i passaggi in ingresso entro il primo anno e i trasferimenti in ingresso.

La scelta di analizzare l'avanzamento della carriera universitaria a partire dalle coorti e non dagli immatricolati è dettata dall'opportunità di analizzare un gruppo di studenti più omogeneo rispetto alle caratteristiche di ingresso (escludendo di fatto quelle carriere già iniziate per crediti riconosciuti per esami sostenuti in precedenza) e di seguire più fedelmente la carriera degli studenti.

L'analisi dei dati è relativa alle coorti del quadriennio 2018-2020.

Si conferma il dato della permanenza assoluta nel corso di laurea (100%) delle coorti considerate al I anno, per il II anno si registra una percentuale di iscritti rispetto all'anno precedente del 64.3% nella coorte 2018 e del 71.4% nella coorte 2019; per il III anno si riscontra una permanenza assoluta nella coorte 2018.

I dati sulle rinunce agli studi, i passaggi di CDS e i trasferimenti di ateneo rilevano il seguente trend:

- I passaggi in uscita di CDS avvengono prevalentemente al I anno (28.6%) nella coorte 2018, (0%) in quella del 2019 e (9,1%) in quella del 2020.

Per il II anno si registra solo una percentuale del 20% per la coorte 2019

I passaggi avvengono prevalentemente verso un altro CdS della classe delle professioni sanitarie tecniche e secondariamente verso un altro CdS della classe delle professioni sanitarie della riabilitazione

- Le rinunce agli studi avvengono esclusivamente al primo anno di corso, nelle percentuali del 7.1% nella coorte 2018 e del 28.6% nella coorte 2019.

Non si rilevano per le coorti considerate trasferimenti in uscita presso altro ateneo.

Le percentuali degli studenti attivi al I anno sono le seguenti: 64.3% della coorte 2018, 71.4% per la coorte 2019 e 63.6% per la coorte 2020.

Nel II e III anno la percentuale degli studenti attivi è pari al 100 per tutte le coorti.

In relazione all'avanzamento di carriera (ovvero al numero medio di cfu acquisiti dagli studenti attivi) si rilevano i seguenti dati:

Per il I anno, il numero medio dei cfu acquisiti dagli studenti attivi è pari a:

23 per la coorte 2018

34.2 per la coorte 2019

13,3 per la coorte 2020.

Per il II anno, il numero medio dei cfu è pari a:

63.7 per la coorte del 2018

58.6 per la coorte 2019.

Per il III anno, il numero medio dei cfu è pari a 97.6 per la coorte 2018.

La media dei voti degli esami degli studenti attivi per le coorti 2018-2020 nei tre anni di corso non presenta scostamenti significativi in quanto si attesta, per il I anno, intorno al punteggio di 24.5 nella coorte 2018, 26.2 coorte 2019 e 24,4 coorte 2020.

Per il II anno, la media dei voti degli esami si attesta su 26.7 per la coorte 2018 e 27 per la coorte 2019.

Per il III anno la media è di 27.3 per la coorte 2018.

Il tasso di rendimento (rapporto percentuale tra la media dei cfu acquisiti dagli studenti attivi e il numero teorico di 60 cfu acquisibili in un anno) che emerge dai dati sopraesposti è il seguente:

- per il I anno: 38.3 per la coorte 2018, 57 per la coorte 2019 e 22.1 per la coorte 2020.

- per il II anno: 67.8 per la coorte 2018 e il 40.7 per la coorte 2019

- per il III anno: 56.5 per la coorte 2018

La variabilità dei dati delle coorti rende difficile una valutazione complessiva.

DATI E INDICATORI DI USCITA

Per la compilazione di questa sessione facciamo riferimento ai dati in nostro possesso in quanto più completi e rappresentativi di quelli riportati sul portale di Ateneo UNIPISTAT.

Dai dati in nostro possesso relativi alle ultime sessioni di laurea risulta che:

- per l'a.a. 2016 - 2017 si sono laureati 8 studenti

- per l'a.a. 2017-2018 si sono laureati 15 studenti

- per l'a.a. 2018-2019 si sono laureati 14 studenti (13 del nuovo ordinamento e 1 del vecchio ordinamento)

- per l'a.a. 2019-2020 si sono laureati 12 studenti (11 del nuovo ordinamento e 1 del vecchio ordinamento).

-

Si allega il report complessivo che il Presidio della Qualità di Ateneo ha messo a disposizione del CdS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report dati statistici studenti aggiornati al 31 maggio 2021



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro si fa riferimento ai risultati delle indagini condotte dal ^{13/09/2021} Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea nel 2020 sugli sbocchi occupazionali dei laureati nell'anno solare 2019, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

POPOLAZIONE ANALIZZATA

Il campione intervistato è pari a 9 su 9 laureati con un tasso di risposta del 100%.

L'età media al momento della laurea è di 25 anni con voto medio di laurea di 110/110 e una durata media degli studi di 3.4 anni.

FORMAZIONE MAGISTRALE

La percentuale prevalente (88.9%) del campione intervistato dichiara di non essersi mai iscritto, dopo la laurea di primo livello, ad un altro corso di laurea di primo o secondo livello.

FORMAZIONE POST-LAUREA

Il 66.7% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, iscrivendosi ad un master universitario di I livello.

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

Il 77.8% del campione dichiara di lavorare e di non essere iscritto ad una laurea di secondo livello.

INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

L'87.5% ha iniziato a lavorare dopo la laurea con un tempo di ingresso nel mercato del lavoro pari in media a 4.3 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro.

CARATTERISTICHE ATTUALE LAVORO

Il lavoro svolto dagli intervistati è per l'85.7% di tipo autonomo e per l'85.7% nel settore privato..

La retribuzione mensile media dichiarata è pari a 876 euro per gli uomini e a 501 euro per le donne.

UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO

L'85.7% dei laureati intervistati che prosegue il lavoro iniziato prima della laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea con utilizzo delle competenze acquisite con la laurea in misura elevata. L'87.5% del campione ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università.

Il 100% dichiara che la laurea sia condizione indispensabile per accedere al lavoro.

Su una scala da 1 a 10 il campione intervistato ritiene mediamente pari a 8.7 la propria soddisfazione per il lavoro svolto.

In allegato è disponibile il report relativo all'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2019, intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report indagine occupazionale laureati nel 2019



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per l'a.a. 2020-2021 le attività professionalizzanti del CdS sono state fortemente condizionate dall'emergenza Covid. 11/09/2021

E' stato possibile effettuare una ricognizione delle opinioni di enti o aziende ospitante di tirocini sui punti di forza e le aree di miglioramento, solo parziale mediante la raccolta di una valutazione degli studenti da parte dei Tutor, al momento della loro frequenza presso le sedi esterne.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle azioni messe in atto dal corso di studio per consentire il raggiungimento degli obiettivi sia pure attraverso modalità alternative.

Si evidenzia che la frequenza presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana è stata regolamentata secondo le norme anti-Covid indicate sia a livello aziendale che universitario, permettendo la frequenza e l'acquisizione delle competenze da

parte degli studenti. Il completamento di approfondimento delle competenze è stato organizzato a distanza mediante la proposta di project works adeguati per anno di studio.

Il Tirocinio viene svolto presso le UU.OO. dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, nei seguenti ambiti, coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS: ambito podologico, all'interno del Servizio ambulatoriale di Podologia dell'AOUP, ambito ortopedico, ambito diabetologico presso il Servizio di Piede diabetico dell'AOUP, ambito reumatologico, ambito dermatologico, ambito geriatrico, ambito pediatrico.

A partire dall'a.a. 2019/2020 sono stati attivati anche i tirocini presso tutti gli ambulatori dell'U.O.C Diabetologia e Malattie Metaboliche dell'ASL Toscana Nordovest 'Rete Clinica Diabetologica' (Livorno, Lucca, Pontedera, Versilia e Carrara) con l'obiettivo di offrire agli studenti un'esperienza professionalizzante completa comprensiva delle attività svolte nell'ambito dell'AOUP e delle ASL.

I periodi programmati per lo svolgimento del tirocinio consentono una frequenza regolare nel rispetto delle scadenze previste.

La preparazione generale degli studenti risulta incrementata grazie ad una maggiore integrazione tra apprendimento teorico e apprendimento delle abilità pratiche.

L'implementazione della metodologia della simulazione programmata prima dell'inizio della frequenza del tirocinio ha favorito tale integrazione ed ha consentito un migliore orientamento degli studenti negli ambienti dedicati all'apprendimento delle abilità pratiche e nell'esecuzione delle pratiche cliniche.

Si confermano pertanto i seguenti punti di forza ed aree di miglioramento.

PUNTI DI FORZA

- la preparazione professionale acquisita in laboratorio gestita dagli studenti consente un approccio più consapevole e contestualizzato alle attività di tirocinio;
- l'eccellente condotta degli studenti nell'ambiente clinico in cui vengono inseriti;
- il forte interesse rilevato dai tutors riguardo le esperienze proposte.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Ampliamento delle strutture di tirocinio in ambito pubblico e privato per arricchire la formazione

Link inserito: <http://>